



1° evento 2018

World Café **Giovani e Imprese**

Storie e confronto di Idee tra imprese e mondo Education
in attuazione dell'Agenda 2030 ONU - SDGs

14 marzo 2018

Fondazione San Filippo Neri - Modena

Report dei risultati

Coordinamento tecnico - Focus Lab



Promosso da



**Associazione Aziende Modenesi
per la Responsabilità Sociale d'Impresa**

info@aziendemodenesiperlarsi.it
www.aziendemodenesiperlarsi.it

**Organizzazione, facilitazione World Cafè
e report**



Walter Sancassiani
Loris Manicardi
Monia Guarino
Andrea Panzavolta

www.focus-lab.it

Indice

1. **Contesto, Obiettivi, modalità di lavoro e risultati**
2. **Programma del 1° Workshop 2018**
3. **Partecipanti**
4. **Risultati del World Cafè**



SDG4 - Quali **competenze trasversali** nei giovani per l'occupabilità? E come promuoverle da parte delle imprese?



SDG17 - Come rafforzare l'**integrazione tra Mondo Scuola-Università e Imprese?**



SDG8 - Come favorire un **approccio “intraprendente”** nei giovani per una migliore occupabilità?



SDG9 - Come far crescere la **responsabilità sociale e ambientale** nei giovani da parte delle imprese?

5. **Riferimenti**

Contesto, obiettivi, modalità di lavoro e risultati

Le attività dell'Associazione Aziende Modenesi per la RSI 2018

L'Associazione Aziende Modenesi per la RSI è un network di **40 imprese** di vari settori e dimensioni, che si pone l'obiettivo di promuovere principi e progetti di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI / CSR).

L'Associazione ha dato il via alle attività 2018 con un **World Cafè di confronto e brainstorming** dedicato al tema "**Giovani e Imprese**", svoltosi il 14 marzo presso la sede della Fondazione San Filippo Neri di Modena, ed oggetto del presente report.

Le **attività 2018**, coordinate da Focus Lab, proseguiranno durante l'anno con altri 4 workshops itineranti di co-progettazione tra le imprese, con vari tavoli di lavoro tematici a cui parteciperanno varie imprese modenesi di diversi settori, con visite formative e con un forum finale a fine anno di presentazione dei risultati delle attività e iniziative svolte in ottica di Responsabilità Sociale d'Impresa.

Obiettivi del 1° workshop 2018

Il Workshop realizzato è stato dedicato al tema "Giovani e Imprese", tema conduttore 2018, ed ha avuto l'obiettivo di:

- **Mettere a confronto esperienze** su come le imprese possono coinvolgere di più i giovani su vari aspetti di lavoro, trasferimento di competenze e conoscenze.
- **Fare emergere idee-proposte di supporto** alla realizzazione di progetti in partnership tra le imprese associate durante l'anno
- **Mettere in connessione** le aziende associate con studenti, docenti, referenti del mondo Scuola e Università del territorio, Startup e altri attori chiave del mondo Education
- **Promuovere la conoscenza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ONU** (Sustainable Development Goals - SDGs) collegati al tema Giovani tra le imprese dell'Associazione
- **Sperimentare nuove modalità di interazione e brainstorming** strutturato

World Cafè - Modalità di lavoro e temi di confronto

Nella prima parte dell'incontro, dopo una introduzione alle attività 2018 da parte del presidente Andrea Cavallini, sono state presentate 3 testimonianze esterne legate al tema Giovani e Imprese: la Dallara Automobili Academy, il Progetto UE "Pact4Youth", ed il progetto UE "We4Youth".

Nella **2° parte**, è stato realizzato un **World Cafè di brainstorming** circolare di idee su più aspetti chiave tra le imprese associate ed esponenti del mondo delle Scuola e Università, per suggerire nuove piste di lavoro.

La discussione, facilitata da Focus Lab, è stata condotta su **4 tavoli di lavoro tematici**, corrispondenti ad altrettanti aspetti legati ad SDG chiave. Ad ogni tema è stata associata una **domanda di confronto**:



SDG4 - Quali **competenze trasversali** nei giovani per l'occupabilità? E come promuoverle da parte delle imprese ?



SDG17 - Come rafforzare l'**integrazione tra Mondo Scuola-Università e Imprese** ?



SDG8 - Come favorire un **approccio "intraprendente"** nei giovani per una migliore occupabilità?



SDG9 - Come far crescere la **responsabilità sociale e ambientale** nei giovani da parte delle imprese ?

Risultati

In termini generali, l'evento ha consentito di ottenere:

- **Conoscenza e aggiornamento** sui temi del workshop
- **Networking e dialogo** tra imprese e altri soggetti del territorio
- **Nuove idee, prospettive e soluzioni** per nuove sfide sul tema

All'evento hanno preso parte complessivamente **48 rappresentanti** di imprese, Istituti scolastici, Università, docenti, studenti, imprese sociali, associazioni di volontariato e Startup.

Dal workshop sono emerse **158 idee-proposte sui 4 temi affrontati**.

Programma del Workshop

14.45 Registrazioni

15.00 **Saluti e presentazione attività 2018**

Andrea Cavallini – Presidente Associazione

15.10 **1° parte - Giovani e Imprese - testimonianze**

L'esperienza Dallara Automobili Academy

Alberto Bassi - Dallara Academy Coordinator

The European Pact4Youth - Sostegno dell'occupabilità e inclusione dei giovani. Piano di Azione italiano, ricerca e accelerazione dei modelli di successo di collaborazione impresa-scuola

Laura Baiesi - Impronta Etica

Ruggero Bodo - Fondazione Sodalitas

Agenda 2030 – SDGs - Video e introduzione al World Café

16.00 **2° parte - World Café - Discussione Circolare su
Giovani e Impresa in attuazione dell'Agenda 2030**

**Brainstorming di idee itineranti ogni 20 minuti su 4 tavoli
tematici su sotto-temi Giovani e Imprese**

di supporto a proposte progettuali da elaborare durante il 2018

18.15 **Presentazione risultati dai 4 tavoli tematici**

18.45 **Conclusioni e prossime tappe**

19.00 **Networking**



Partecipanti

Nome e cognome	Organizzazione
Valentina Corradi	Aliante
Rebecca Raguso	ASP Vignola
Chiara Cardillo	ASP Vignola
Vera Donatelli	BPER Banca
Alessandra Caretto	Cantine Riunite & CIV
Enrica Gibellini	Confindustria Ceramica
Roberto Gatta	Coopattiva
Duccio Cosimini	Coro Consulting
Giorgio Sgarbi	CSS
Carlo Stagnoli	CSV
Alberto Bassi	Dallara Automobili
Silvia Ziliotti	Dallara Automobili
Paolo Verri	Docente IIS Luosi
Rita Vandini	Docente Ist. Selmi
Catia Zanasi	Docente Itis Venturi
Silvia Pini	Ecovillaggio Montale
Elisa Stabellini	Edilteco
Stefano Grillenzoni	Energy Way
Elena Salda	Gruppo CMS
Michela Bettelli	Gruppo CMS
Francesco Reggiani	Gruppo Hera
Luca Sitta	Gruppo Hera
Manila Grenzi	Gruppo Hera
Elisa Pedroni	Gulliver

Nome e cognome	Organizzazione
Ileano Bondi	Gulliver
Laura Baiesi	Impronta Etica
Marco Venturi	La Lumaca
Andrea Cavallini	MediaMo
Paolo Seghedoni	MediaMo
Roberta Veronesi	Nazareno Work
Gianni Cavicchioli	Sixtema
Claudio Testi	Socfeder
Ruggero Bodo	Sodalitas
Francesco Allegretti	Startup BeeLab
Daniela Dubla	Startup Inner.ME
Marcella Mantovani	Studentessa Politecnico di Milano
Cristina Vimini	Studentessa Unibo
Meltem Altunoz	Studentessa Unimore
Matilde Gorni	Studentessa UniTrento
Antonietta Piani	Studio Achta
Stefania Bonfiglioli	Suincom
Paolo Moscatti	Tec Eurolab
Riccardo Ughetti	Tec Eurolab
Nicoletta Babini	Tec Eurolab
Elena Lancellotti	Tellure Rota
Elisa Fattori	Tetra Pak Packaging Solutions
Pierluigi Roncaglia	Ypsilon srl

Risultati del World Cafè



Idee su quali competenze trasversali nei giovani per l'occupabilità? e come promuoverle da parte delle imprese?

Competenze trasversali



- Competenze caratteriali: essere flessibili, affidabili, pazienti, rispettosi, attenti, curiosi
- Competenze relazionali: porsi in relazione positiva e appropriata con colleghi e superiori
- Team building: saper lavorare in gruppo avendo chiaro la visione d'insieme
- Team leader: saper coordinare e stimolare un gruppo al raggiungimento di obiettivi comuni
- Proattività: mettersi in gioco attivamente assumendosi le proprie responsabilità
- Attitudine alla procedura: saper affrontare senza stress le procedure aziendali
- Capacità di visione: contestualizzazione di scenari, approccio strategico e multistakeholder
- Saper percepire "l'ambiente con la pancia"
- Change management: essere pronti al cambiamento
- Problem setting e problem solving
- "Saper fare con ciò che si ha" (approccio critico-creativo orientato alla soluzione)

Modalità



Nel mondo scuola

- Sviluppare esperienze di team work e project work (case history)
- Realizzare giochi di ruolo/work game in collaborazione con le imprese (case history)
- Promuovere la curiosità come forma di educazione permanente
- Insegnare ad avere un metodo
- Definire il proprio profilo di competenze/aspirazioni con il supporto di counselor
- Sostenere e pubblicizzare il volontariato (essere a servizio del bene comune)

Nel mondo impresa

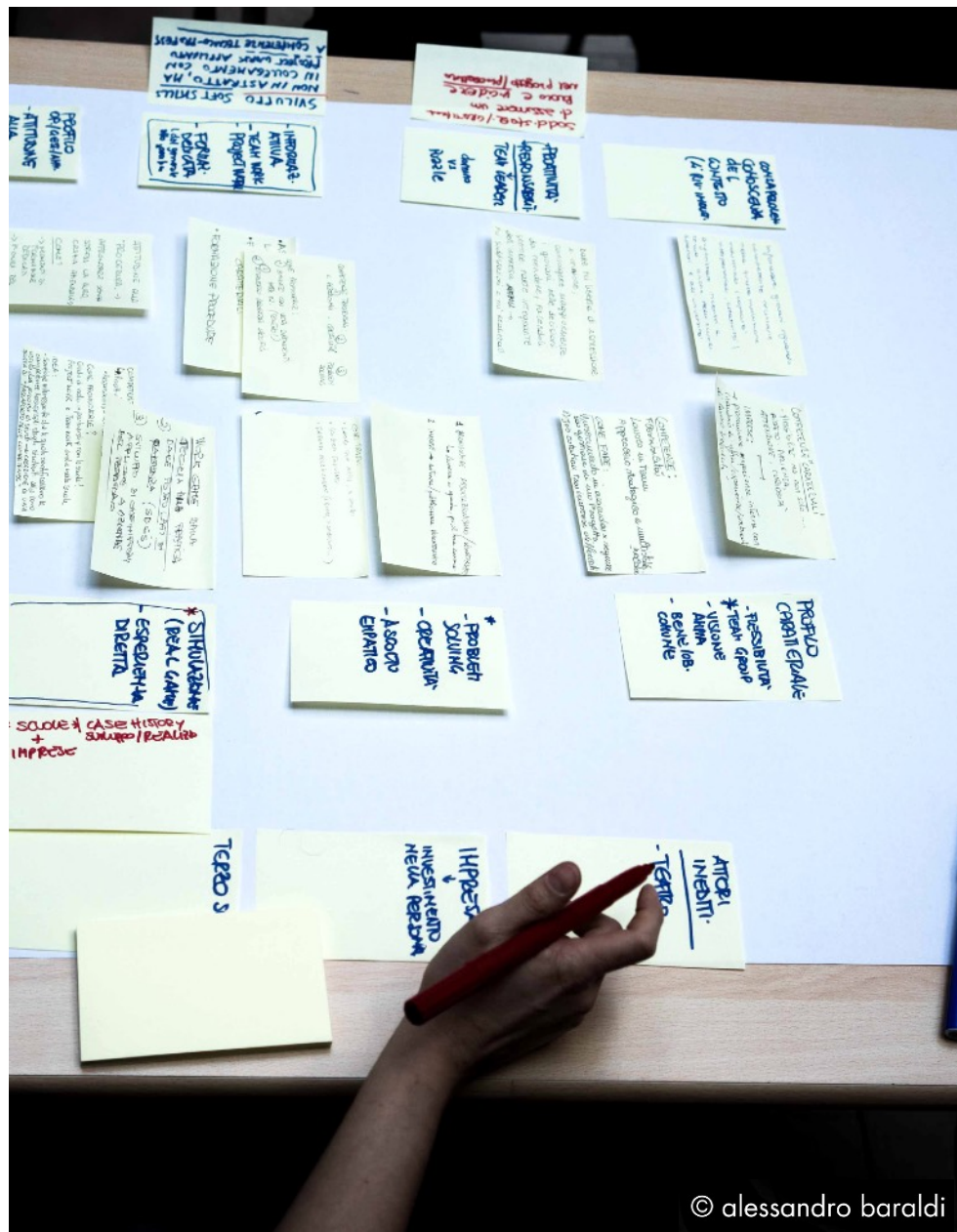
- Sviluppare esperienze di team work e project work
- Realizzare momenti di formazione multisettoriale
- Mettere alla prova il giovane nella ricerca di problemi e soluzioni
- Favorire l'auto-formazione tra colleghi
- Far comprendere il "tone of voice" della specifica impresa (visione/missione)
- Promuovere esperienze diversificate (Job Rotation nell'azienda e tra aziende)
- Coinvolgere i giovani in riunioni di dipartimenti diversi
- Istituire la figura del tutor e del mentoring
- Sostenere e pubblicizzare il volontariato (essere a servizio del bene comune)
- Coinvolgere i giovani nelle decisioni da prendere favorendo la libertà di espressione

Trasversale

- Adottare strategie di life long learning
- Promuovere lo studio della logica e della filosofia a tutti i livelli (scuola, università, impresa)
- Fare esperienze extra scolastiche/ lavorative (hobby, letture, viaggi, cultura generale...)
- Stimolare l'approccio creativo con Hackaton e Open innovation
- Incoraggiare l'autoimprenditorialità
- Supportare i giovani nell'orientamento al lavoro (stesura cv, preparazione a colloqui)
- Organizzare incontri a tema (es. competenze necessarie nella 4° rivoluzione industriale)
- Realizzare laboratori di improvvisazione teatrale (stimolo all'intraprendenza creativa)
- Stimolare il confronto su buone pratiche (italiane e straniere)
- Sviluppare (scuola) e premiare (impresa) le conoscenze umanistiche oltre a quelle tecniche
- Assumere incarichi di responsabilità nel campo del Terzo Settore
- Allineare interessi del giovane all'esperienze lavorative (attento recruitment)

Strumenti

- Passaporto delle competenze: certificazione delle competenze trasversali effettuata dalla scuola
- Indice di occupabilità: mostrare quanto le soft skills incidono nel mondo del lavoro
- Mappa delle attitudini e delle competenze



© alessandro baraldi

Idee su come rafforzare l'integrazione tra Mondo Scuola - Università e Imprese?



Alternanza Scuola lavoro (ASL)

- Tavolo di confronto permanente (aziende/Università/Scuole/CFP) e redazione del manuale della buona alternanza/stage/tirocinio per formazione dei docenti (servono risorse) e per costruire i percorsi di stage e tirocinio
- Tavolo di confronto pre-anno scolastico per definire con anticipo un calendario con i periodi di ASL o collaborazione e gli abbinamenti Scuola-impresa
- Contratto delle aspettative: Scuola e impresa progettano insieme le attività che svolgerà lo studente nell'azienda e tra cui potrà scegliere
- Crediti formativi/incentivi per gli insegnanti/docenti che collaborano con le aziende
- Definire nell'impresa personale dedicato ai giovani per favorire il percorso esperienziale (tutor individuale e compiti flessibili)
- Teen project: associazioni di categoria facilitatori per il raccordo della formazione e della conoscenza tra Scuola e imprese (4 preferenze)
- Coinvolgere da subito gli studenti nella scelta dei contesti lavorativi
- L'azienda deve entrare dentro alla Scuola/ l'Università attraverso progetti pilota, ad es. l'impresa formativa simulata
- Progetti di Open Innovation: integrazione a valore aggiunto di competenze e procedure
- Resoconto delle esperienze più approfondito per imprese e studenti
- Le imprese devono attrezzarsi per avere ingressi più formativi (2 preferenze)
- Le imprese sanno quello di cui hanno bisogno: partire da loro



Governance

- Rafforzare la partnership multi stakeholders: Miur, Regioni, Università/ Politecnici, Imprese, associazioni di categoria, Anpal, CTS, CFP, ecc... (2 preferenze)
- Governance sovranazionale
- Istituire un comitato con l'azienda e i suoi stakeholders per la formazione
- Istituire tavoli di lavoro/ un osservatorio permanente composto da Aziende, Docenti di Scuole, Università e studenti (prendere spunto dal registro nazionale dell'ASL) per realizzare e monitorare l'integrazione mondo Scuola/Università e lavoro (1 preferenza)
- Redigere e siglare (su base volontaria) un patto tra Scuola/Università, imprese, ente locale (garante) e giovani che parta a livello locale/territoriale (5 preferenze)
- Aziende coinvolte nella Scuola per mostrare agli studenti la realtà del mondo del lavoro
- Produrre una o più mappe delle aziende e dei soggetti territoriali da coinvolgere

I giovani al centro/i valori dei ragazzi

- Sostenere i giovani nella “scoperta” delle loro competenze e con percorsi di crescita personale
- Fornire ai giovani competenze imprenditoriali: istituire una Scuola di educazione all'imprenditorialità (es. dalla Spagna: 1ora a settimana sin dalle elementari) (1 preferenza)
- Incontri rivolti a studenti con testimonianze di aziende, o visite aziendali e Career Day (progetto bussola)
- Interventi da parte di neo assunti e neo laureati nelle Scuole superiori e nelle Università (3 preferenze)
- Incontri tra imprese e studenti con Open Days aggregati (più imprese in contemporanea)
- Percorsi di orientamento rivolti a piccoli numeri di studenti per renderli più partecipi (tour guidati in aziende)
- Officine del lavoro: confronto diretto coi giovani, in cui le imprese propongono nelle Università progetti/casi pratici da affidare a studenti meritevoli per raccogliere idee e proposte (1 preferenza)
- Il sogno nel cassetto: ad es. progetti di ricerca azione in partenariato tra Università e servizi (ad es. ASP)
- Imprese che svolgono attività di docenze universitarie su propri ambiti di attività e su conoscenza economica del territorio per facilitare l'orientamento della scelta universitaria (Bper Banca già svolge tale iniziative)
- Standardizzare: progetti di simulazione per vestire ruoli diversi (ad es. progetto Yep)
- Tirocini obbligatori per studenti e coinvolgimento del tutor aziendale nella decisione sul voto
- Coinvolgere le famiglie nel processo di orientamento dello studente





Idee su come favorire un approccio “intraprendente” nei giovani per una migliore occupabilità?

Consapevolezza su attitudini personali

- Valutare bene i propri punti di forza e criticità
- Distinguere tra obiettivi professionali fattibili e sogni
- Avere consapevolezza rispetto alle proprie vocazioni
- Rafforzare la fiducia in se stessi
- Sviluppare attitudini creative e di Problem Solving e capacità di organizzarsi e organizzare
- Adottare metodo per mettere in fila problemi e soluzioni
- Abbinare sapere e saper fare, teoria e pratica insieme sapendosi organizzare
- Curare le relazioni

Informare e formare i giovani all'approccio intraprendente

- Promuovere la formazione delle competenze trasversali nei corsi universitari
- Educazione all'imprenditorialità (realizzare almeno una esperienza nel percorso scolastico)
- Portare esempi su fallimenti iniziali e conseguenti successi per sfatare il tabù del fallimento
- Favorire la conoscenza dei vari settori esistenti (es: Terzo Settore non è il volontariato; gli ambiti di CSR nelle imprese)
- Maggiore interscambio tra teoria e pratica realizzando piccoli progetti
- Incontri da parte di aziende nelle Scuole Superiori su abilità necessarie in azienda
- Far capire ai giovani che un lavoro che piace significa felicità ma che non esistono “pasta gratis”. Si richiede “gavetta” e sacrifici
- Far comprendere ai giovani e alle famiglie che il mondo è cambiato, non esiste più “il posto fisso a vita”

Relazioni Famiglie-Scuole-Imprese

- Ridurre le aspettative dei genitori rispetto alle professioni future dei figli
- Necessità di maggiore dialogo tra Famiglia-Scuola su aspirazioni, inclinazioni vere degli studenti
- Creare momenti periodici di confronto Famiglia-Scuola-Imprese per ridurre luoghi comuni negativi e positivi e favorire scelte di orientamento professionale più realistiche.
- Stimolare quando possibile esperienze formative lavoro-studio all'estero

Il ruolo delle imprese per favorire intraprendenza-competenze trasversali aggiornate

- Affidare i giovani tirocinanti o in alternanza ad un tutor vero con un pò di passione per rendere
- Promuovere esperienze concrete anche oltre l'Alternanza Scuola-Lavoro
- Durante i tirocini in azienda dare agli studenti piccole responsabilità per piccoli obiettivi per stimolare la loro autonomia e intraprendenza
- Creazione di un format aziendale informale e interattivo per portare i giovani a comprendere i processi aziendali e mettere in luce capacità / interessi
- Confronto periodico su problemi/idee-soluzioni con gruppi di neo-assunti
- Job Rotation interna iniziale per neo-assunti per scoprire-valorizzare le competenze
- Promuovere esperienze vere, intense per capire quello che si è fatto e l'utilità per l'azienda e lo studente
- Promuovere esperienze di p seguite da momenti di riflessione guidata



Strumenti concreti per stimolare l'intraprendenza

- Rafforzamento delle politiche attive del lavoro
- Orientamento scolastico più mirato
- Tirocini su progetti
- Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro
- Esperienze all'estero finalizzate ad accrescere flessibilità, adattabilità, multiculturalità
- Promuovere esperienze nel mondo del volontariato
- Rafforzare le esperienze in azienda ed extra-scolastiche in generale
- Incontri con giovani imprenditori e con Startup di successo
- Open Days tra imprese e studenti del territorio
- Giochi di ruolo / Simulazioni come apprendimento esperienziale
- Visite aziendali
- Canalizzare (limitare) verso l'efficacia la iper-produzione di Startup



Condizioni - aspetti generali

- Dedicare-investire tempo alla formazione dei giovani come opportunità di vantaggi multipli per Imprese-Scuola-Società
- Stimolare soft skills e motivazioni al lavoro come auto-realizzazione
- Ascoltare le idee che vengono portate dai giovani per non demotivarli
- Coinvolgere e farsi coinvolgere - creare un mix tra vita scolastica e vita lavorativa in modo continuativo



Idee su come far crescere la Responsabilità Sociale e Ambientale nei Giovani da parte delle Imprese?

Formare sensibilità e competenze degli studenti di Scuole e Università

- Partire dall'analisi del proprio ambiente di lavoro e dei propri stili di vita
- Percorsi formativi su temi Green in collaborazione Scuola-Impresa partendo dalle esigenze concrete delle imprese
- Insegnamento trasversale in tutti gli istituti scolastici con riferimento agli SDGs ONU (vedi progetti educativi dell'Asvis)
- Insegnamento specialistico attraverso Master
- Promuovere esperienze di volontariato sociale e ambientale che entrino nel curriculum scolastico (crediti formativi)
- Portare l'Associazione RSI nelle Scuole e nelle Università
- Esperienze formative ed esperienziali a Scuola sulle best practices all'estero
- Iniziative formative con le Scuole per far conoscere prima il "lato b" di situazioni di fragilità (preparare gli studenti ad es. con video ad hoc)
- Bandi o premi per le Scuole su tematiche sociali e ambientali
- Video tutorials realizzati da studenti per diffondere idee e progetti su temi CSR agli altri studenti degli istituti
- Percorsi di educazione ambientale portati avanti da imprese leader della CSR sul territorio, nelle Scuole primarie e secondarie
- Campagne pubblicitarie ad opera di personaggi "famosi" in televisione sui temi della CSR, per farli diventare mainstream



Formare i neo-assunti su temi ambientali e sociali

- Dedicare almeno un tempo adeguato (es. 4 ore) per spiegare ai neoassunti o agli studenti in alternanza che cos'è la CSR
- Dedicare uno spazio di tempo all'accoglienza dei giovani neoassunti o studenti per trasmettere messaggi chiave legati alla CSR: l'impresa del futuro è "senza dipendenti"; l'impresa è socialmente interrata; accountability; l'impresa crea valore per te e per gli stakeholders.
- Formazione interna all'azienda verso neo-assunti sugli approcci, obiettivi e risultati di CSR aziendali
- Preparare una figura interna all'azienda che possa seguire le tematiche di Sostenibilità e dialogare con i giovani neo-assunti
- Organizzare attività extra-lavorative in azienda per i giovani dipendenti (es. attività sportive, promozione salute, volontariato, ecc.)



Comunicare la Sostenibilità dell'azienda ai giovani

- L'impresa va a Scuola e la Scuola va nell'impresa - percorsi di dialogo e interazione su temi CSR
- Coerenza della comunicazione - maggiore chiarezza al giovane dipendente sui temi CSR anche per arrivare alle famiglie
- Progetti di Edutainment e Gamification per fare arrivare i messaggi sulla Sostenibilità delle aziende ai target giovanili
- Open day settimanale per comunicare obiettivi e risultati aziendali e fare cultura su temi CSR
- Utilizzare canali e reti di contatto per raggiungere giovani (ass. sportive, volontariato, ecc.)
- Portare pratiche di successo delle aziende su CSR nelle Scuole e all'interno di canali di comunicazione con i giovani (web, social, video)



Apprendere dai giovani ed utilizzare le loro competenze

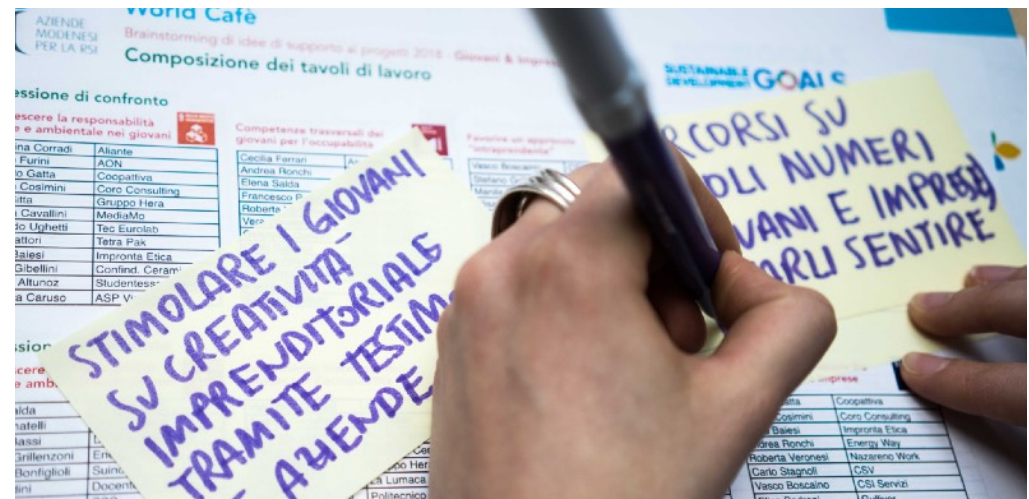
- Rendere partecipi i giovani lavoratori dei processi di comunicazione degli aspetti di CSR dell'azienda, in modo alternativo e dinamico (es. video, story telling, ecc.)
- Corsi di aggiornamento in azienda sui temi ambientali e sociali, dove il docente è uno studente universitario del settore
- Progetti degli studenti su temi di Sostenibilità che vengono portati in azienda e messi in pratica

Possibili attività concrete di collaborazione

- Esperienze di Volontariato d'Impresa in Associazioni con volontari giovani
- Coinvolgere studenti e ricercatori nelle attività dell'Associazione RSI
- Creare Laboratori territoriali in spazi aziendali dedicati a fasce di popolazione "Diversity"
- Mettere a disposizione di una classe o gruppo di studenti un progetto, sul quale lavorano contemporaneamente Scuola e azienda
- Progetto di simulazione aziendale in classe su temi di Sostenibilità e confronto con quanto realizzato da un'azienda partner
- Progetti di collaborazione per attività di volontariato in cui coinvolgere giovani stranieri richiedenti asilo
- Redigere una carta-manuale co-redatta da aziende, docenti e studenti su "come fare correttamente alternanza", che includa anche principi di Responsabilità Sociale d'Impresa e Sostenibilità
- Green Day - "puliamo il parco", "racogliamo la plastica", "dimezziamo i consumi elettrici"

Condizioni necessarie e modelli generali di azione

- Realizzare accordi trasversali con soggetti diversi (aziende, Scuole, enti pubblici, ecc.)
- Promuovere esperienze a misura di giovane su temi Sostenibilità
- L'impresa deve avere credibilità per trasmettere messaggi ai giovani sui temi della CSR, quindi deve comunicare esempi di pratiche realizzate
- L'impresa deve dare libertà di espressione ai nuovi lavoratori e deve farli sentire parte integrante
- Coinvolgere i giovani lavoratori in progetti di interesse reciproco
- Dare l'esempio da parte delle aziende
- Utilizzare il linguaggio dei giovani dove possibile



Riferimenti

Associazione Aziende Modenesi per la RSI

www.aziendemodenesiperlarsi.it

Progetto UE “Pact4Youth”

<http://www.sodalitas.it/partecipare/european-pact-for-youth>

Progetto UE “We4Youth”

<https://we4youth.it/>

SDGs - Sustainable Development Goals ONU

<http://asvis.it/>